



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità e trasporti
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 1422 del 08/07/2026

OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE. SEGGIOVIA QUADRIPOSTO AD AMMORSAMENTO AUTOMATICO LC01 "LAMACCIONE-PIANCAVALLARO (1501-1860). APPROVAZIONE REGOLAMENTO D'ESERCIZIO E PIANO DI SOCCORSO REVISIONATO E CORRETTO DOPO LA VARIANTE COSTRUTTIVA RELATIVA AL TRASPORTO PEDONI ESTIVO.

.

Il Funzionario delegato PARENTI GIULIA

La L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, al D.M. 15 marzo 1982 n. 706 ed al D.M. 04.08.1998 n. 400.

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi.

Il D.M. 4 agosto 1998 n. 400 "Regolamento generale recante norme per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone" all'art. 31 dispone che l'esercizio dell'impianto si svolga con le modalità indicate nel regolamento d'esercizio inerente l'impianto stesso, sia redatto dal Direttore d'Esercizio, proposto dall'Esercente dell'impianto ed approvato dall'Ente concedente, previo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dal competente ufficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Regolamento viene redatto secondo particolari schemi tipo, per singoli tipi di impianto, predisposti dalla direzione generale del Ministero dei Trasporti tenendo conto di tutte le disposizioni impartite dal D.M. 400/98 nonché di tutte le prescrizioni che è necessario osservare per garantire la sicurezza e la regolarità del pubblico servizio dello specifico impianto cui il regolamento d'esercizio si riferisce.

Il Regolamento d'esercizio contiene prescrizioni riguardanti il personale (ordinamento, mansioni ed obblighi, comportamento in servizio), il trasporto (modalità di effettuazione del servizio, orari e manutenzione dell'impianto), i viaggiatori (obblighi, divieti e sanzioni) e l'organizzazione (persone e mezzi) per le operazioni di recupero dei viaggiatori in linea.

Parte integrante del Regolamento d'Esercizio è il Piano di Soccorso che contiene disposizioni inerenti le operazioni di soccorso in caso di necessità.

Con Atto Dirigenziale n. 1573 del 26/10/2021 prot. 34105/11-09/4 è stata rinnovata alla società Zerolupi s.r.l. con sede in Sestola Corso Umberto I n.7, P.I. 02837100367, Concessionario ed

Azienda Esercente della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" (1501-1860), la concessione all'esercizio fino al 31/12/2030.

L'impianto è ubicato nel territorio dei Comuni di Montecreto e Riolutato, su terreni di proprietà dei Comuni di Sestola e di Riolutato con stazione di partenza nel territorio del Comune di Montecreto.

Con Atto Dirigenziale n. 2867 del 15/12/2025 la Scrivente ha approvato il programma di revisione generale e variante costruttiva dell'impianto in oggetto.

Con nota prot. 101151 del 24/12/2025, pervenuta il medesimo giorno ed assunta a prot. n. 44723/11-09/4 il 29/12/2025, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna ha rilasciato il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 753/1980, per l'autorizzazione alla riapertura al pubblico esercizio della seggiovia in oggetto, a seguito degli interventi di revisione generale triennale con variante costruttiva per la sostituzione completa delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, subordinatamente all'ottemperanza di alcune prescrizioni.

Con nota del 17/04/2026 assunta a prot. 13535/11-09/4 del 20/04/2026 la società ZEROLUPI srl, concessionaria dell'impianto a fune in oggetto, ha trasmesso alla Scrivente documentazione relativa al progetto di variante costruttiva relativa al trasporto pedoni estivo.

Con comunicazione prot. 14292/11-09/4 del 24/04/2026 la Scrivente ha provveduto ad inoltrare la documentazione sopra indicata ad A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna per il rilascio del nulla osta di competenza.

Con comunicazione del 08/06/2026 pervenuta ed assunta lo stesso giorno a prot. 20106/11-09/4 l'Ing. Federico Murro ha trasmesso alcune integrazioni, successivamente, con nota del 12/06/2026 pervenuta lo stesso giorno ed assunta a prot. 21406/11-09/4 il 15/06/2026, ha provveduto ad inoltrare le integrazioni finali, specificando che la relazione di calcolo della pedana annullava e sostituiva il precedente invio.

Con nota prot. 31731 del 16/06/2026 pervenuta lo stesso giorno ed assunta a prot. 21809/11-09/4 il 17/06/2026, A.N.S.F.I.S.A.- sezione di Bologna ha rilasciato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 753/80, il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza per l'approvazione del progetto di variante per l'esercizio estivo con trasporto di pedoni.

Con nota prot. LC01/2026/6 pervenuta il 16/06/2026 ed assunta a prot. 21820/11-09/4 il 17/06/2026 nonché con le note prot. LC01/2026/8 e prot. LC01/2026/9 pervenute il 18/06/2026 ed assunte rispettivamente ai prot. 22147/11-09/4 e 22148/11-09/4 il 18/06/2026, l'Ing. Federico Murro trasmetteva il regolamento di esercizio per l'ottenimento del nulla osta tecnico nonché comunicava l'accettazione dell'incarico di Direttore Lavori per i lavori di variante costruttiva sopra citati nonché l'inizio degli stessi il giorno 17/06/2026.

Con determinazione n. 1310 del 22/06/2026 la Scrivente Amministrazione approvava il progetto di variante costruttiva relativa al trasporto pedoni estivo.

Con successive note l'Ing. Federico Murro trasmetteva:

-documentazione di fine lavori della variante, pervenuta il 23/06/2026 ed assunta a prot. 22855/11-09/4 il medesimo giorno;

-prot. LC01/2026/10 pervenuta il 23/06/2026 ed assunta a prot. 22855/11-09/4 il medesimo giorno, con indicazione del termine al 22/06/2026 dei lavori di variante costruttiva;

-prot. LC01/2026/11 pervenuta il 24/06/2026 ed assunta a prot. 22892/11-09/4 il medesimo giorno, con la quale trasmetteva il regolamento di esercizio e piano di soccorso;

-prot. LC01/2026/11 pervenuta il 25/06/2026 ed assunta a prot. 23164/11-09/4 il 26/06/2026, con indicazione dell'ottemperanza delle prescrizioni di tipo A emesse in seguito al verbale delle verifiche e prove funzionali per la riapertura al pubblico esercizio a seguito della variante costruttiva per il trasporto pedoni;

-prot. LC01/2026/12 pervenuta il 25/06/2026 ed assunta a prot. 23180/11-09/4 il 26/06/2026, con allegata nuova copia del regolamento di esercizio e piano di soccorso al fine dell'ottenimento del nulla osta tecnico.

Con nota prot. 33738 del 26/06/2026, ricevuta lo stesso giorno ed assunta agli atti a prot. n. 23271/11-09/4 del 29/06/2026, A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna ha trasmesso il nulla osta ai fini della sicurezza del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso per l'approvazione di competenza sensi dell'art. 31 del D.M. 400/1998.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giulia Parenti Funzionario amministrativo dell'Unità Operativa Trasporti e Concessioni.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

per quanto precede

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 31 del D.M. 400/1998, il Regolamento di Esercizio e del Piano di Soccorso della seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" (1501-1860) revisionati e corretti a seguito di Variante Costruttiva inerente il trasporto pedoni estivo;

- rendere noto che i dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs.33/2013.

PRESCRIZIONI

1. Copia del Regolamento d'Esercizio e del Piano di Soccorso dovranno essere conservati anche presso l'impianto, unitamente al presente provvedimento.

2. Ai sensi dell'art. 31 comma 4 del D.M. 400/98, citato in premessa, il testo completo delle prescrizioni concernenti i viaggiatori dovrà essere esposto al pubblico, per la sua debita conoscenza.

IMPUGNAZIONI

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Funzionario delegato
PARENTI GIULIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)